



PROPOSTA N. 1432

DEL 19/11/2018

Città Metropolitana di Messina

Direzione: IV "Servizi Tecnici Generali"

Servizio: "Edilizia Scolastica"

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Comune di Messina – L.S. "Archimede" – Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico. Importo complessivo Euro 220.000,00.

Determina a contrarre ai sensi dell' art. 32. c. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii ed approvazione atti di gara. Prenotazione impegno di spesa.

CUP: B42J10000060002 – CIG: 7692451B5F

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 1392 del 20/11/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 121 del 16.10.2013 è stato approvato il progetto esecutivo di cui all'oggetto redatto dai tecnici dipendenti del Servizio, per l'importo complessivo di Euro 220.000,00;

CHE lo stesso è stato inserito nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'allegato elenco al D.D.G. n.791/2014 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

CHE il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio XI – Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria - con nota prot. N. 49057 del 04/07/17, ha comunicato la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, sulla scorta delle economie accertate, scaturenti dai ribassi d'asta e revoche di finanziamenti inseriti nella graduatoria di cui al DDG 791 del 05/03/14 che finanzia opere di edilizia scolastica con Delibera CIPE 79/2012;

CHE, per quanto sopra, con la succitata nota, viene comunicato lo scorrimento della graduatoria ed il finanziamento del progetto di cui all'oggetto, richiedendo all'Ente l'aggiornamento del progetto esecutivo adeguato alle norme di cui al D.Lgs n. 50/16 e al correttivo D.Lgs. 56/17;

CHE con Determina Dirigenziale n. 905 del 19/09/17 è stato riapprovato il progetto aggiornato per l'importo complessivo di Euro 220.000,00, di cui Euro 185.305,62 per lavori;

CHE lo stesso è stato trasmesso con nota N.32959 del 25/09/2017 al competente Dipartimento Regionale per l'emissione del relativo Decreto di finanziamento;

CONSIDERATO

CHE con Decreto n. 5411 del 19/10/18 del Dirigente Regionale del Servizio XI "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica", trasmesso mediante PEC in data 12/11/2018 dallo stesso Dipartimento Regionale con nota n.83976 del 09/11/2018, è stata prenotata la somma per il finanziamento del progetto di cui sopra nell'esercizio finanziario in corso

CHE nel succitato D.D.S. 5411/2018 si dispone, all'art. 2, l'avvio immediato delle procedure d'appalto dei lavori con l'indizione della gara, necessaria in tempi brevi, per consentire il mantenimento del finanziamento;

CHE l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CHE l'art. 37 c.2 del codice degli appalti prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie, così come per altro evidenziato nella nota ANCI prot. 76/VSG/SG del 19 ottobre 2018;

TENUTO CONTO, stante l'urgenza, di dover procedere all'affidamento previa procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art.63 c.2 lett.c) del D. Lgs n.50/2016, coordinato dal successivo D.Lgs. 56/17, con il criterio previsto all'art. 36 c.2 lett. c) mediante la consultazione di 15 operatori economici;

RITENUTO di dover dar corso alle procedure per l'appalto in oggetto, per un importo dei lavori a base d'asta pari ad Euro 189.795,50, di cui Euro 4.489,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per la conseguente stipula del contratto;

RILEVATO che, non essendo l'appalto caratterizzato da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio del minor prezzo;

VISTA la documentazione di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intendono aggiudicare;

VISTO l'atto di nomina che individua il sottoscritto quale RUP dei lavori di che trattasi;

RICHIAMATI:

- la delibera n. 142 del 06/11/18 di variazione al Bilancio di previsione 2018/2020
- Il decreto n. 41 del 09/02/18, di approvazione delle linee di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio 2018
- il decreto legislativo n. 118/2011
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"

TENUTO CONTO che l'impegno di spesa in c/capitale durante la gestione provvisoria è consentito al fine di evitare danni patrimoniali all'Ente, come la perdita del finanziamento, così come chiarito dall'IFEL (Istituto costituito allo scopo di garantire assistenza tecnica formativa ed informativa al sistema dei Comuni) il cui riscontro è stato trasmesso dal Dirigente F.F. della II Direzione -Affari Finanziari e Tributari con nota prot. n. 3849/RAG. GEN. ;

RITENUTO necessario prenotare l'impegno di spesa nella somma determinata in complessivi € 220.000,00, al cap. 7418 del bilancio, finanziato con Del. CIPE 79/2012 giusto DDS n. 5411 del 19/10/18;

VISTA la D.D. n.196 dell'01/03/2016 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa e le successive DD.DD. n.149 del 24/02/2017 e n.1285 del 14/12/2017 di proroga dell'incarico;

VISTA la D.D. n. 1215 del 17/10/2018 con la quale il sottoscritto è stato delegato dal Dirigente a svolgere funzioni dirigenziali ex art.17 c.1 - bis D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti" con i correttivi di cui al D. Lgs.n. 56/2017;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC (n. 4/2016), come aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTE le LL. RR. n.48/1991 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. 165/01 che agli artt.4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI i vigenti Regolamenti e il Regolamento per la disciplina degli appalti e contratti;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo, approvato con Del. n.40/CC dell'08.04.2015;

DETERMINA

DICHIARARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROCEDERE, in assenza di strumenti telematici di negoziazione, all'affidamento dei lavori di che trattasi, con le procedure ordinarie, ai sensi dell'art. 37 c.2 del codice degli appalti e nota ANCI prot. 76/VSG/SG del 19 ottobre 2018;

AFFIDARE, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 c.2 lett.c) del D. Lgs. N.50/2016, coordinato dal successivo D.Lgs. 56/17, con il criterio previsto all'art. 36 c.2 lett.c) mediante la consultazione di quindici operatori economici, l'esecuzione dei "Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina" per l'importo dei lavori a base d'asta di Euro 189.795,50, di cui Euro 4.489,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

APPROVARE lo schema della lettera d'invito ed il disciplinare di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intendono aggiudicare e le procedure di affidamento dell'appalto;

STABILIRE di aggiudicare i lavori secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95 c.4 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 e con le procedure di cui all'art. 97 c. 2 e ss. mm. ii.;

PRENDERE ATTO:

- **CHE** il progetto risulta finanziato con D.D.S. n. 5411 del 19/10/18 della Regione Siciliana con fondi di cui alla Delibera CIPE 79/2012;
- **CHE** con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan N. 142 del 06/11/2018, è stata approvata la "Variazione al Bilancio di Previsione provvisorio per l'esercizio finanziario 2018/2020, con l'istituzione e lo stanziamento delle somme su risorse e corrispondenti capitoli di spesa relative a partite vincolate";

- CHE l'impegno di spesa in c/capitale durante la gestione provvisoria è consentito al fine di evitare danni patrimoniali all'Ente, come la perdita del finanziamento così come chiarito dall'IFEL (Istituto costituito allo scopo di garantire assistenza tecnica formativa ed informativa al sistema dei Comuni) il cui riscontro è stato trasmesso dal Dirigente F.F. della II Direzione -Affari Finanziari e Tributari con nota prot. n. 3849/RAG. GEN. ;

ACCERTARE la somma complessiva di € 220.000,00 al cap. 314 di Entrata - a carico della Regione Siciliana delibera CIPE 79/2012 relativo ai "Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina";
PRENOTARE l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n 267/2000, di seguito indicato:

Missione	4	Programma	2	Titolo	2	Macroagg	2.1
Cap./Art.	7418	Descrizione	Trasferimento Del. CIPE 79/2012 per lavori di completamento del L.S. Archimede di Messina				
SIOPE		CIG	7692451B5F	CUP	B42J10000060002		
Creditore	Da perfezionare dopo l'espletamento della gara						
Causale	Comune di Messina - L.S. "Archimede" - Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico						
Modalità finan.	D.D.S. n. 5411 del 19/10/18 della Regione Siciliana con fondi di cui alla Delibera CIPE 79/2012						
Imp./Prenot.		Importo	Euro 220.000,00				

IMPUTARE la spesa complessiva di Euro 220.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp. economica
2018		7418		2018

ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo Euro
2018	220.000,00

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- con la stipulazione del contratto si intende realizzare il seguente fine: procedere all'affidamento, ad idonea ditta, dei lavori oggetto dell'intervento;
- il contratto ha ad oggetto: Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina per un importo complessivo di Euro 220.000,00;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara con il criterio del prezzo più basso.

RIMANDARE a successiva determinazione l'individuazione del soggetto creditore, previa approvazione del verbale di gara e l'assunzione del definitivo impegno di spesa;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, così come recepito dall'OREL, che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, geom. Antonino Miceli, Responsabile del Servizio Edilizia Scolastica della IV Direzione "Servizi Tecnici Generali";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

DICHIARARE l'insussistenza di conflitto di interessi, avendo preso visione del "Codice di comportamento dell'Ente";

TRASMETTERE il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e le attestazioni di competenza;

INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

Allegati: 1. D.D.S. n.5411 del 19/10/2018; 2. Schema lettera d'invito; 3. Disciplinare di gara.

Messina li 16/11/2018

Il Responsabile dell'Istruttoria

Istr. Amm. n. C. Piccolomini

IL RESP. SERVIZIO - TITOLARE P.O.

Geom. Antonino MICELI

Delegato Funz. Dirigenziali

Ai sensi ex Art.17 c.1-bis D. Lgs. n.165/2001

(D. D. n. 1215 del 17/10/2018)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 16 NOV 2018

Il Delegato Funz. Dir.

Geom. A. Miceli

[Signature]

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;

Data 20-11-2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
ACCERT. 1153 PRENOTAZ. 53	20/11/18	220.000,00	314/E 7418/U	2018

Data 20-11-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

Messina 20/11/18 Il Funzionario

Il Responsabile del servizio finanziario

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Geom. A. Miceli

[Signature]

Il Delegato funz. Dirig.

Geom. A. Miceli

[Signature]

Il Dirigente Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri



Città Metropolitana di Messina

Direzione: IV "Servizi Tecnici Generali"
Servizio Edilizia Scolastica

Prot. n° _____ Allegati n° _____

Messina _____



Spett.le N° 15 Ditte

Oggetto: Schema lettera di invito relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c), del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei "Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina". Importo complessivo € 220.000,00.

CUP: B42J10000060002 CIG: 7692451B5F

Codesta Impresa, iscritta nell'Albo Operatori Economici dell'Ente, è invitata a far pervenire offerta in ribasso per l'affidamento dei lavori in oggetto che saranno affidati mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando (ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) e dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

- Oggetto dell'appalto:** "Lavori di completamento plesso satellite, attualmente al rustico del Liceo Scientifico "Archimede" di Messina".
- Determina** a contrarre n. _____ del _____ di cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Stazione appaltante:** Città Metropolitana Messina – IV Direzione Servizi Tecnici Generali
Indirizzo postale: Corso Cavour n. 87 - 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria: ediliziascolastica@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.prov.me.it
Recapiti telefonici: tel. 0907761.274 - 476
Partita IVA: 80002760835
Sito Internet: www.cittametropolitana.me.it
- Procedura di gara:** Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo codice degli appalti.
- Luogo di esecuzione:** Messina - Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Archimede" – Viale Regina Margherita
- Descrizione:** Realizzazione tramezzature e intonaci interni; Pavimenti e rivestimenti interni; Impianti idrico igienico sanitario, antincendio ed elettrico; Fornitura in opera infissi esterni ed interni; Tinteggiatura; Pavimentazione marciapiede.
- Importo complessivo dei lavori:** Euro 189.795,50 (Euro *centoottantanovemilasettecentonovantacinque*/50)
 - Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso: Euro 185.305,62 (Euro *centoottantacinquemilatrecentocinque* /62);
 - Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 4.489,88 (Euro *quattromilaquattrocentoottanove*/88)
- Lavorazioni di cui si compone l'intervento:**

Lavorazioni	Importo lavori (Euro)	Categoria	Classifica
Lavori edili	189.795,50	OG1	I

9. **Subappalto:** Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie subappaltabili, sono subappaltabili ai sensi dell'articolo 105 c.2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura non superiore al 30%

dell'importo complessivo del contratto. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni non consentirà l'affidamento in subappalto.

10. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

11. Termine di esecuzione: giorni 180 (centoottanta) naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori.

12. Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): All'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. n. 266 del 23/12/05 e della delibera dell'Autorità medesima del 20/12/17 pubblicata nella GURI n. 22 del 27/01/18, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 20,00 (Euro venti/00).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

13. AVCPASS: Ai sensi dell'art. 216, c. 13, del *Codice*, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, c. 2, dello stesso, la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario viene effettuata esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio ed individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

14. Requisiti di partecipazione:

14.1 È necessario possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice;

14.2 Essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. nonché dell'art.90 D.P.R. 207/2010;

14.3 Avere eseguito direttamente i lavori, nel quinquennio antecedente la data della presente lettera d'invito, non inferiore all'importo del contratto da stipulare, nonché la qualificazione per le lavorazioni assimilabili alla categoria prevalente.

14.4 Avere sostenuto, per il personale dipendente, il costo complessivo non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data della presente lettera d'invio.

14.5 Possedere adeguata attrezzatura tecnica.

15. Documentazione:

La lettera d'invito, il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici e la modulistica predisposta per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet www.cittametropolitana.me.it/ voce Bandi di gara, nonché presso la "Città Metropolitana di Messina" – IV Direzione – Servizi Tecnici Generali, via XXIV Maggio, piano 3°, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

16. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

16.1 Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del _____;

16.2 Indirizzo: "Città Metropolitana di Messina", IV Direzione – Servizi Tecnici Generali- Servizio Edilizia Scolastica, via XXIV Maggio, 98122 di Messina;

16.3 Modalità: secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare di gara allegato al presente bando;

16.4 Apertura offerte: alle ore 10:00 del _____ in prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la IV Direzione Servizi Tecnici Generali della "Città Metropolitana di Messina", situata al piano terzo di via XXIV Maggio, 98122 Messina. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

17. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

18. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 3.795,91, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e dall'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice degli appalti" e ss.mm.ii..

19. Finanziamento: l'intervento è finanziato con D.D.S. n. 5411 del 19/10/18 della Regione Siciliana con fondi di cui alla Delibera CIPE 79/2012;

20. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. costituiti da imprenditori individuali, in possesso dei requisiti di cui al punto 14.

21. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

22. **Termine di validità dell'offerta:** l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

23. **Criterio di aggiudicazione:** L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice. Si applica l'art. 97, c. 2, del Codice il cui parametro di riferimento per il calcolo della soglia sarà sorteggiato in sede di gara. Il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

24. **Varianti:** non sono ammesse offerte in variante.

25. **Altre informazioni:**

- a) **Non sono ammessi** a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;
- b) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- c) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara soggetti che al momento di presentazione dell'offerta non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 12;
- d) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 8 del "Codice"; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile;
- e) L'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;
- f) Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;
- g) le modalità di presentazione ed i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente invito;
- h) Ai sensi dell'art. 76 del Codice qualsiasi comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente appaltante solo e soltanto mediante P.E.C. (Posta Elettronica Certificata). Il concorrente, al fine dell'invito di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente l'utilizzo della notifica a mezzo posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data della posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;
- i) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;
- j) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 12/11;
- k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";
- l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
- m) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- n) La contabilità dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;
- o) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- p) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- q) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- r) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;
- s) è esclusa la competenza arbitrale;
- t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/18 e del Regolamento Europeo (GDPR) n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

- u) L'aggiudicatario si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità formulate anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- v) L'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;
- w) la violazione delle obbligazioni assunte in conformità al punto v) costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- x) saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente non dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara;
- y) le prescrizioni contenute nel presente invito e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale d'appalto;
- z) Responsabile del Procedimento: geom. Antonino Miceli tel. 0907761476, email: nmiceli@cittametropolitana.me.it;
- aa) Strumenti di Tutela – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 2/07/2010, n. 104.
- bb) Ai sensi della L.R. Siciliana n. 20/07 modificata con Decreto Assessoriale del 28/05/12 è stata stipulata Convenzione fra la Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina ed il Comitato Paritetico Territoriale di Messina. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge, da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

26. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

- Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla L. 266/2002 saranno esclusi dalla gara;
- La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;
- Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159 2011.
- Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.
- Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.
- L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposite comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici.

27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n.679/2016 come recepito dal D.lgs n.101 del 10 agosto 2018 si informa che:

- a) il Titolare del Trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Messina, nella persona del Sindaco Metropolitan pro-tempore e il Responsabile del Trattamento è il Dirigente della IV Direzione "Servizi Tecnici Generali".
- b) Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) incaricato è la Società a r.l. IT&T con sede a Misilmeri (PA), rappresentata dall'ing. Giuseppe Bono- email: gbono@itetsrl.it
- c) Ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato Regolamento, i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Messina li.....

IL RUP
Geom. Antonino Miceli





Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"

Servizio Edilizia Scolastica

DISCIPLINARE DI GARA

Codice Identificativo Gara (CIG): 7692451B5F

1 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12:00 del termine perentorio di cui al punto **16.1** ed all'indirizzo di cui al punto **16.2** del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi.

Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve nei giorni lavorativi: **dal Lun al Ven dalle ore 10:00 alle ore 12:30.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceramica, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante, di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto **16.2** del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Poiché l'offerta costituisce un "*unicum*", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1 **Nella busta "A Documentazione"**, devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) **Domanda** di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (*Modello A*); nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia

fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

2) **Dichiarazione** di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";

3) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, indica specificamente, **pena l'esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del "Codice" (*Modelli A.1 - A.2 - A.3 e A.4*);

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti, completi dei nominativi, le date di nascita e di residenza:

1. Ditte individuali: per titolare e per tutti i direttori tecnici.

2. Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

- per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

- per tutti i componenti delle società in nome collettivo;

- per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

- per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

Le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Certificazione resa ai sensi dell'art.80 comma 5 lettera i) di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

Ai fini dell'art. 80 c. 5, lettera m), il concorrente allega la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4) **Attesta** di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; Attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e si impegna, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. (*Modello A.5*);

5) **Indica** l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata) al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76, del "Codice";

6) **Indica** quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105, del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo

perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara;

7) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice";

8) **Documentazione** comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, c. 67, L.266/05, e della delibera dell'Autorità medesima del 21/12/11 pubblicata nella GURI n. 30 del 06/02/2012 e ss.mm.ii;

9) **Dichiarazione** resa ai sensi del "protocollo di legalità" (*Modello A.6*).

10) **Dichiarazione** attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantoflage-Revolving Doors" (art. 53 c. 16-ter D.Lgs. n. 165\01) L. 190\12 (*Modello A.7*) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

11) (*solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento*): tutta la documentazione prevista dall'art. 89, del "Codice" prodotta anche dall'impresa ausiliaria;

12) **Dichiarazione** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente, **nonché di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi**;

13) **PASSOE di cui all'art. 2, c. 3.2, delibera n. 111 del 20/12/12 dell'AVCP**;

14) **Comunicazione** degli interessi finanziari e conflitti di interesse, finalizzati alla prevenzione della corruzione e della legalità (*Modello A.8*).

15) **Dichiarazione resa ai sensi del Patto di Integrità** negli affidamenti secondo lo schema di cui al *Modello A.9*

Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 10), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, **a pena di esclusione**, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 c. 9 del codice dei contratti, così come modificato dall'art. 52 del D. Lgs. 56/2017 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazione predisposti dalla stazione appaltante e allegati alla presente.

1.2 **Nella busta "B" deve essere contenuta, a pena di esclusione:**

La dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

Nella stessa dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, l'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle

disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) (*Modello B.1*).

Il ribasso offerto deve essere espresso **in cifre, fino a 4 cifre decimali**, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere. Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2 - Procedura di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 97 c.2 del D. Lgs. 50/2016 r ss.mm.ii.)

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto **16.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A – Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art.97 c.2 del codice.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzazione dell'offerta.

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenuta nella busta "A", e ad escluderle dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

b) Verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del "Codice" hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

c) Verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

2.2 Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti, previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

2.3 Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante a cui compete, altresì, la segnalazione, ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.4 Stabilito il criterio si procederà all'apertura delle predette buste "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, dando lettura dei relativi ribassi. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

2.5 Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D.Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si

esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3. Trattamento dei dati personali e dati sensibili

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n.679/2016 come recepito dal D.lgs n.101 del 10 agosto 2018 i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. Reg. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

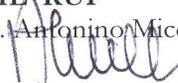
Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui “ope legis” è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottomo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D.Lgs.vo. n.159/2011.

IL RUP

(Geom. Antonino Miceli)





Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI

“Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria -
Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica”

Tipo Provvedimento: DDS. N. 544 del 19 OTT. 2018

OGGETTO.

DELIBERA CIPE 79/12

Capitolo 772419 –“Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizio – Istruzione – Edilizia Scolastica”.

Citta' Metropolitana di Messina – Decreto di presa atto e prenotazione della somma di € 220.000,00 per i lavori di “Completamento piano cantinato plesso satellite, attualmente al rustico, del Liceo Scientifico Archimede - Comune di Messina”.
CUP B42J10000060002

ASSESSORATO REGIONALE
DELL'ECONOMIA

Rag. Centrale Istruzione e Form. Prof.

Visto e ~~assunto~~ ridotto/prenotato impegno
definitivo/provisorio € 220.000,00

n. 40 cap. 772419 es. fin 2018

Palermo, li 6.11.18

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

L'atto si compone di 6 pagine

di cui pagine di allegati come parte integrante



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale



DDS N. 544 del 19 OTT. 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XI

“Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;

VISTO Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la legge regionale 12 Luglio 2011, n.12 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e recepimento del D.lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto 22 Giugno 2015 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità “Avviso pubblico per la costituzione e l'attivazione dell'Albo unico regionale (art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n.12.

VISTO il Decreto legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “ Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ;

VISTO il Decreto legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 recante :Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GURI n.103 del 5 maggio 2017).

VISTO la legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 art. 24;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale 18.01.2013, n. 6, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. Reg. 2 settembre 2014, n. 5535, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale 28 agosto 2014, n. 242, con il quale il dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. n. 3682 del 08 luglio 2016 con il quale è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale al dott. Mario Medaglia a decorrere dal 01 luglio 2016;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e ss.mm.ii., che ha istituito il “Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum dell'1 settembre 2006 e del 2 febbraio 2007 e ss.mm.ii. , e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti fondi;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329;

VISTO il paragrafo III.4 del Quadro Strategico nazionale relativo agli “Obiettivi di Servizio”;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello Sviluppo Economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;



DDS N. 544 del 19 OTT. 2018

VISTO l'art. 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2012, n. 122 – di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 – che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di politiche di sviluppo e di coesione, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro Delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizione in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione degli squilibri economici e sociali, ed in particolare l'art. 4, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 689/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la Coesione Territoriale ad esercitare le funzioni di cui all'art. 7 della legge n. 122/2010 relative alla gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 che definisce le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio";

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, relativa all'attuazione del QSN 2007/2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 che ridefinisce obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;

VISTE le delibere CIPE n.62/2011 e n. 78/2011, con le quali sono disposte ulteriori riduzioni del progetto concernente gli "Obiettivi di Servizio"

VISTO il Piano di Azione Coesione (PAC), inviato alla Commissione Europea il 15 novembre 2011 e i successivi aggiornamenti del 3 febbraio e dell'11 maggio 2012;

VISTA la delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 di Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di Servizio" e riparto delle risorse residue;

VISTA la nota prot. n. 25/R.E. del 26/07/2013, con la quale l'Area 1 – Politiche di Coesione di questo Dipartimento, con la quale è stata trasmessa la Relazione sugli Obiettivi di Servizio in uno alle relative schede;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.3689 del 19 agosto 2013 con il quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.4565 del 17 ottobre 2013 con il quale è stata concessa la proroga di ulteriori giorni trenta al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto già previsto all'art. 9 dell' "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse – Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.791 del 05 marzo 2014 con il quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'allegato elenco (Allegato 1), sulla base delle risorse che saranno definitivamente assegnate con i fondi di cui Delibera CIPE 79/2012";

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione Professionale D.D.G. n.2544 del 03 giugno 2014 con il quale sono state apportate modifiche all'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento di cui all'allegato al D.D.G. n. 791 del 05 marzo 2014;

VISTA la nota prot. n. DPS 8290 del 04/09/2014, con la quale il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del MISE ha comunicato la chiusura, con esito positivo, dell'istruttoria tecnica, ai sensi della Circolare DGPRUN n. 6770 del 10/07/2014, degli Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/2012, condotta dal Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, prot. n. 7876 dell'8/08/2014;

VISTA la nota prot. n. 71912 del 23/09/2014 con la quale è stato richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro e al Dipartimento della Programmazione l'istituzione del Capitolo di Spesa sulla Rubrica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale afferente spese in conto capitale finalizzate all'attuazione del programma di "Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza" di cui alla Delibera CIPE 79/2012 – Obiettivi di Servizio, sul quale iscrivere la somma di € 33.165.182,00;

VISTO il decreto n. 3904 del 24/12/2014 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 772419 sul quale è stata iscritta la somma di € 33.165.182,00;

VISTO il D.Lgs del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali;

VISTA la L.R. 13.01.2015 n.3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs 23.06.2011 n. 118;

VISTA il D.D. n. 178 del 09.02.2015, dell'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento regionale



DDS N. 544 del 19 OTT. 2018

Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con il quale, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, è stata introdotta tra l'altro, la variazione del capitolo, di nuova istituzione, 772419 di € 33.165.182,00, denominato “Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione titolarità regionale 2007-2013 – Obiettivi di Servizi- istruzione- Edilizia scolastica;

VISTA la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, del Servizio XI - Interventi edilizia scolastica e universitaria-gestione anagrafe dell'edilizia scolastica,avente ad oggetto: *“relazione sul riutilizzo delle economie accertate sulle risorse di cui alla delibera CIPE 79/2012 relative all'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse Obiettivi di Servizio - delibera CIPE 79/12- “Richiesta autorizzazione utilizzo delle economie”, inviata al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per il tramite del Dipartimento regionale Programmazione;*

VISTA la nota prot.n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015 con la quale il Dipartimento regionale Programmazione ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione la nota, prot.n.86788 del 25/11/2015;

VISTA la nota, prot.n.11278/V.15.5.2.1 del 17/06/2016, del Dipartimento regionale Programmazione, inoltrata al Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE avente ad oggetto: *“Sollecito riscontro a nota n. 23103/V.15.5.2.1 del 11/12/2015”;*

VISTA la e-mail del 21/07/2016, acquisita al prot. n.43681 del 01/08/2016, di trasmissione della nota, prot.n. DPCOE 1871 -P-20/07/2016, dalla quale si evince tra l'altro che, il Dipartimento per le Politiche di Coesione in relazione alla richiesta di riutilizzo delle suddette economie, *“non ha rilevato motivi ostativi alla sostituzione con altri interventi di quelli originariamente presentati, già coperti da altra fonte finanziaria”;*

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 65642 del 9/11/2016, con la quale a riscontro della nota prot.n. DPCOE 1871 -P-20/07/2016, sono stati forniti gli elementi richiesti a comprova del rispetto dei criteri previsti nella scheda di intervento “Interventi per il miglioramento dell'edilizia scolastica e rafforzamento della sicurezza, per gli interventi proposti dalle tre Città metropolitane di Palermo Messina e Catania;

VISTA la nota, del Servizio XI prot. n. 5909 del 26/01/2017,avente ad oggetto: *“CIPE79/12-Richiesta riscontro ufficiale all'utilizzo delle economie”;*

VISTA la nota a riscontro, prot.n. 4185/V.15.5.2.1 del 08/03/2017, del Dipartimento regionale Programmazione avente ad oggetto:*“Regione Siciliana -delibera CIPE79/12 Obiettivi di Servizio (OdS) Ambito Istruzione-Autorizzazione utilizzo economie-Invito nota DPCOE 639 del 28/02/2017”;*

VISTA la nota del Servizio XI prot. n. 49057 del 04/07/2017, avente ad oggetto: *Finanziamento di interventi di edilizia scolastica-Obiettivi di Servizio-Delibera CIPE 79/12”. Scorrimento graduatoria DDG n.791 del 05/03/20114 ,con la quale, a seguito della suddetta autorizzazione per il riutilizzo delle economie per le finalità di cui alla suddetta nota, prot.n.86788 del 25/11/2015, è stata invitata la Città Metropolitana di Messina (già Provincia Regionale di Messina) ad inviare il progetto esecutivo, adeguato al D.lgs n.50/16 e s.m.i, dei lavori di “Completamento piano cantinato plesso satellite, attualmente al rustico, del Liceo Scientifico Archimede - Comune di Messina” dell'importo di € 220.000,00;*

VISTA la nota prot.n. 32959 del 25/09/2017, con la quale la Città Metropolitana di Messina, nel riscontrare la precitata nota prot. n. 49057/17 del Servizio XI, ha trasmesso, su supporto digitale CD Rom, il progetto esecutivo dei predetti lavori dell'importo di € 220.000,00, completo dei visti, pareri ed attestazioni di leggi, riapprovato con gli adeguamenti alle norme di cui al D.lgs n.50/16 ed al correttivo D. Lgs. 56/17;

VISTA la nota prot.n. 33290 del 26/09/2017, con la quale la Città Metropolitana di Messina, ha inoltrato, ad integrazione degli allegati del progetto, trasmessi con la predetta nota, la Determinazione Dirigenziale n. 905 del 19/09/2017 di riapprovazione del progetto esecutivo;

VISTA la nota prot. n. 6225 del 19.02.2018, con la quale la Città Metropolitana di Messina ha comunicato che non è stato necessario l'adeguamento del progetto al prezzario regionale per l'anno 2018;

VISTA la nota del Servizio XI prot. n. 25325 del 19/04/2018, con la quale è stata informata la Città Metropolitana di Messina che, solo dopo l'emissione del decreto di variazione di bilancio sul cap.772419 della somma complessiva di € 6.704.910,00, di cui € 220.000,00 destinata al finanziamento dei suddetti lavori, si potrà procedere con apposito provvedimento alla presa d'atto del progetto esecutivo in argomento;

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018,n.8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità;

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018,n.9. Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;

VISTA la nota prot. n. 20479 del 28/03/2018, con la quale questo Assessorato ha chiesto al Dipartimento Regionale della Programmazione l'emissione del decreto di accertamento della somma in entrata sul capitolo 5018, cap. 12 di € 6.704.910,00, specificando gli interventi di edilizia scolastica da finanziare, tra i quali quello



DDS N. 544 del 19 OTT. 2018

relativo alla Città Metropolitana di Messina dell'importo di € 220.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
VISTO il D.D. n. 127 del 11.04.2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione, con il quale è stata accertata la precitata somma di € 6.704.910,00, di cui € 3.440.910,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.264.000,00 nell'esercizio finanziario 2019;
VISTA la nota prot. n. 32474 del 18/05/2018 con la quale questo Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale ha richiesto l'iscrizione della somma complessiva di € 6.704.910,00 di cui € 3.440.910,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.264.000,00 spendibile nell'esercizio finanziario 2019;
VISTO il D.D. n.969 del 06/06/2018 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro -Ragioneria Generale della Regione di variazione di bilancio sul cap. 772419 della somma complessiva di € 6.704.910,00 di cui € 3.440.910,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.264.000,00 nell'esercizio finanziario 2019;
VISTO il D.D.G. n. 4757/ISTR del 26/09/2018 di imputazione/finanziamento a valere sull'Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici" del PO FESR Sicilia 2014-2020, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;
RITENUTO di dover esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, adeguato alla normativa vigente, considerando indicative le spese tecniche, in quanto le stesse dovranno essere liquidate soltanto per le prestazioni effettivamente rese e con le modalità ed i criteri stabiliti dalle norme di settore dei lavori pubblici, distribuendo, pertanto, le somme come segue:

A) SOMME PER LAVORI	Importi parziali	Importo totale
- Importo lavori a base d'asta	€ 185.305,62	€ 189.795,50
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 4.489,88	
Totale lavori	€ 189.795,50	
B) SOMME A DISP.NE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A. 10% sui lavori	€ 18.979,55	
Spese per attività tecniche e amm.ve e Assic., artt. 24 e 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 4.100,00	
Contributo ANAC	€ 225,00	
Oneri di conferimento a discarica	€ 600,00	
Accantonamento (art. 10 c. 1 DPRS n. 13/2012)	€ 4.744,89	
Imprevisti (IVA compresa) e arrotondamento	<u>€ 1.555,06</u>	
Totale somme a disposizione	€ 30.204,50	€ 30.204,50
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 220.000,00

Per tutto quanto premesso e ritenuto,

D E C R E T A

Art. 1

In conformità alle premesse si prende atto del progetto esecutivo, adeguato alle norme di cui al D.lgs n.50/16 ed al correttivo D. Lgs. 56/17, relativo ai lavori di "Completamento piano cantinato plesso satellite, attualmente al rustico, del Liceo Scientifico Archimede - Comune di Messina" dell'importo complessivo di € 220.000,00, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 905 del 19/09/2017 e, sul Capitolo 772419 del Bilancio regionale (codice SIOPE U.2.03.01.02.004), si prenota per l'esercizio finanziario 2018, la somma di € 220.000,00, compresa nell'importo di € 3.440.910,00 di cui al D.D n.969 del 06/06/2018.

Art. 2

Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate e tutte le spese che in sede di rendicontazione non saranno ritenute ammissibili resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

Il beneficiario, in quanto soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a :
 - rispettare quanto disposto dall'art. 20-bis "Interventi urgenti per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici" del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, coordinato con la legge di conversione del 07/04/2017, n. 45 e dall'art. 6 comma 3-quinquies della legge 21/09/2018, n. 108 (GURI N. 220 DEL 21/09/2018);



DDS N. 544 del 19 OTT. 2018

- avviare tempestivamente le procedure d'appalto dei lavori con l'indizione della gara, dando immediata comunicazione al Servizio XI del Dipartimento dell'istruzione e della Formazione professionale dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara, al fine di consentire il mantenimento delle somme in bilancio;
- trasmettere, a conclusione delle procedure di gara, il verbale di aggiudicazione nonché il contratto d'appalto dei lavori;
- dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori;
- garantire che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di giorni **180 (centoottanta)** naturali successivi e continui ai sensi dell'art 21, del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto;
- realizzare l'opera secondo il cronoprogramma dei lavori;
- rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a garantirne la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli, che verranno effettuati da parte degli organismi competenti, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento;
- all'obbligo del rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità e congruità delle spese;
- all'obbligo di riportare in tutta la documentazione amministrativo - contabile il codice CUP, così come previsto dall'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP) e successiva Deliberazione CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- comunicare immediatamente al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori;
- trasmettere al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico, entro 30 gg. dalla loro emissione, copia conforme di tutti gli atti amministrativi e tecnici, ivi compresi gli atti di collaudo;
- adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e dal Dipartimento Regionale Tecnico, dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione dell'intervento;
- nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e del REO (Responsabile Esterno Operazione);
- adempiere, per il tramite del soggetto individuato quale referente per l'applicativo "Caronte", agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte", dandone immediata comunicazione al Servizio XI - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria - Gestione Anagrafe dell'edilizia scolastica e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC) del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;
- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti dei funzionari delegati ai sensi della legge regionale 08.07.1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- comunicare e trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tutte le informazioni ed i documenti giustificativi sulle somme effettivamente spese;
- rispettare nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12.07.2005, di cui alla Circolare dell'ex Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006, e ss.mm.ii.;
- rispettare le disposizioni per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05 aprile 2011, n. 5 - "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale", e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa e i regolamenti comunitari, nazionale e regionali vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 3

In caso di inosservanza da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 2 del presente decreto e/o di cui



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale



DDS N. 541 del 19 OTT. 2018

alle previsioni di legge in materia di erogazioni di finanziamenti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza e, avrà la sua efficacia solo dopo il visto da parte dell'organo di controllo.

Palermo, li 19 OTT. 2018



Il Dirigente del Servizio XI
(Ing. Mario Medaglia)